



## **ARTI NEGLI SPAZI URBANI E SVILUPPO DEI TERRITORI** **Proposte pratiche per mettere a frutto il patto tra Enti Locali e FNAS**

### **INQUADRAMENTO E OBIETTIVI**

La **FNAS**, in collaborazione con l'**ANCI**, sotto il cappello di **stRADARts** programma di studi di settore, organizza un importante convegno che si terrà a **Ospedaletto D'Alpinolo (AV)** nei giorni **17 e 18 marzo 2017**.

L'incontro sarà il punto di partenza di un dialogo tra Enti Locali, promotori culturali, realtà delle arti di strada e circo contemporaneo per favorire le buone politiche di sviluppo del territorio sul piano turistico ed economico, la fruizione e la crescita culturale e sociale delle comunità locali. Il percorso nasce per stringere un "**Patto d' Amicizia**" tra FNAS e Comuni uniti dall'obiettivo di sostenere le arti in strada e il circo contemporaneo.

Si è dibattuto a lungo, e ancora lo si fa, dei problemi generati dalla riduzione delle risorse economiche sulla tenuta delle programmazioni artistiche locali. Queste difficoltà non hanno avuto solo effetti di contrazione. Esse hanno anche saputo generare buone pratiche in grado di ridurre la spesa e produrre nuove e impensate risorse. Il comparto culturale, in particolare quello delle arti negli spazi pubblici, ha enormi capacità di trasformazione e resilienza, che nessun altro settore ha saputo sviluppare allo stesso modo, e dialoga attraverso soluzioni pratiche trasmissibili e replicabili.

Per chi opera su scala nazionale, come la FNAS e molti dei suoi associati, è evidente la difficoltà incontrata dagli amministratori locali nel reperire informazioni utili a promuovere nuovi percorsi legati all'arte in strada e al circo contemporaneo: gli enti faticano a contestualizzarli nel tessuto urbano e sociale, mancano le descrizioni di modelli virtuosi esistenti. Manca la conoscenza della portata innovativa della performance urbana, non il suo potenziale, che è già a disposizione. Manca una lettura interpretativa complessiva e "definitiva" di leggi e regolamenti da applicare a queste attività, non le norme che le disciplinano. Manca infine un riconoscimento legislativo formale dal valore storico, sociale, educativo e culturale delle arti in strada, che **nella riforma in corso potrebbe e dovrebbe invece trovare voce**.

Il convegno, che vedrà la partecipazione di relatori quali rappresentanti di istituzioni nazionali, locali, docenti universitari e addetti ai lavori, vuole rappresentare una mappatura della realtà descritta e un primo passo per la costituzione di un tavolo di confronto tra i vari attori. Un tavolo che produca informazione, formazione, consulenza, confronto, progettualità e sappia rapportarsi in modo adeguato alle istituzioni nazionali perorando una causa comune.

Gli obiettivi sono la riscrittura dell'originario patto dei Comuni Amici delle Arti in Strada, che abbracci il Circo Contemporaneo, e dia consistenza ad azioni concrete e condivise per generare insieme una nuova cultura di sviluppo dei territori.